

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Fusione tra Comuni, via libera dalla Regione alle nuove regole

Leda Mocchetti · Wednesday, June 28th, 2017

Via libera del Consiglio regionale della Lombardia alle **nuove procedure per l'istituzione di nuove realtà comunali attraverso la fusione** e per la modifica del nome o dei confini circoscrizionali. Proprio oggi, martedì 27 giugno, infatti, il Pirellone ha approvato con 48 voti a favore, 16 contrari e 3 astenuti la legge di revisione delle norme previgenti con l'obiettivo di *«garantire una maggiore chiarezza durante la varie fasi procedurali, valorizzare la partecipazione popolare alle scelte territoriali, culturali e sociali e razionalizzare l'attività del Consiglio regionale, anticipando il referendum consultivo rispetto all'azione legislativa come invece avviene ora»*.

In virtù delle nuove procedure, **per avviare l'iter relativo ad una delle iniziative al centro della legge ai Comuni interessati basterà una delibera di Consiglio comunale**. La legge approvata oggi prevede, in caso di volontà di fusione tra due o più enti, una **fase preliminare di confronto** tra le Amministrazioni comunali coinvolte, i cittadini, le parti sociali e quelle economiche presenti sul territorio. Fase, quest'ultima, che deve durare almeno 60 giorni e rendere noti i contenuti del progetto sia attraverso il sito web del Comune, sia attraverso i consueti canali istituzionali (affissioni, comunicazioni alla cittadinanza, assemblee pubbliche).

Alla luce delle osservazioni pervenute nei 60 giorni di pubblicazione del progetto di fusione, per la modifica del nome o dei confini circoscrizionali, i Comuni approvano eventuali controdeduzioni oppure, qualora prevalga l'orientamento contrario della popolazione, sarà necessario interrompere il procedimento. **Solo se l'orientamento della popolazione dovesse risultare favorevole, sarà indetto il referendum consultivo**, sulla base di specifiche linee regionali.

Il progetto e l'esito finale della consultazione referendaria saranno poi inviati al Presidente della Giunta regionale che predispose il relativo **progetto di legge da inviare al Consiglio regionale**.

**E chissà che le nuove procedure non finiscano per trovare applicazione molto più fuori porta di quanto si potrebbe pensare:** dopotutto, negli anni scorsi qualche amministratore locale del Legnanese ci aveva già pensato, come il primo cittadino sangiorgese Walter Cecchin che aveva ventilato l'ipotesi di una fusione tra il suo Comune e Canegrate (**qui il servizio**). O come il consigliere di minoranza castellanese Michele Palazzo, che con una mozione all'ordine del giorno del Consiglio comunale convocato per giovedì 29 giugno (**qui il servizio**) chiede di *«avviare un percorso istituzionale per accorpate/unire le quattro città Legnano – Gallarate – Busto Arsizio – Castellanza con l'obiettivo di eleggere un solo sindaco»*.

---

This entry was posted on Wednesday, June 28th, 2017 at 11:00 am and is filed under [Cronaca, Lombardia](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.